

Prodotto 5175 B
 Data di Revisione 17/07/2018
 Revisione 2



Scheda Di Sicurezza (SDS)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del Prodotto

Nome del Prodotto 5175 B
Sinonimi, Scambia Nomi Nessuna informazione disponibile.

1.2 Usi Identificati Pertinenti Della Sostanza o Della Miscela e Usi Sconsigliati

Usi Identificati Pertinenti Nessun utilizzo specifico identificato.
Usi Sconsigliati Non si identificano usi sconsigliati.

1.3 Informazioni sul Fornitore Della Scheda di Dati di Sicurezza

Fornitore Renishaw plc
 Brooms Road
 Stone Business Park
 Stone, Staffordshire
 ST15 0SH
 Regno Unito
 +44 (0) 1785 285000 (durante l'orario d'ufficio in Gran Bretagna, dalle 9:00 alle 17:00 UTC).
 msds@renishaw.com

Contatta Persona

1.4 Numero Telefonico di Emergenza

Numero Telefonico di Emergenza 112 / 118 o il numero di emergenza locale.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione Della Sostanza o Della Miscela

Classificazione (EC 1272/2008)
 Pericoli Fisici e Chimici Non classificato
 Salute Umana Acute Tox 4 - H332, Skin Irrit.2 - H315, Eye Irrit.2A - H319, Resp. Sens 1 - H334, Skin. Sens 1 - H317, STOT SE 3 - H335
 Ambiente Non classificato

2.2 Elementi Dell'etichetta

Contiene Esametilene diisocianato, oligomeri
 4,4'-methylenedi(cicloesil isocianato)dicloesilmetano-4,4'-di-isocianato

Etichettare in Accordo con (EC) No. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di Prudenza **Prevenzione**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Risposta

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Immagazzinamento

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri Pericoli

Nessuno noto.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del Prodotto	Reg. EU 1272/2008	%
Esametilene diisocianato, oligomeri	CAS-No.: 28182-81-2 EC No.: 500-060-2	Skin. Sens 1 - H317, Eye Irrit.2A - H319	60-100%
4,4'-methylenedi(cicloesil isocianato)dicicloesilmetano-4,4'-i-isocianato	CAS-No.: 5124-30-1 EC No.: 225-863-2	Skin Irrit.2 - H315, Skin. Sens 1 - H317, Eye Irrit.2A - H319, Acute Tox 3 - H331, Resp. Sens 1 - H334, STOT SE 3 - H335	10-30%

Il Testo Intero Contenente Tutte le Dichiarazioni di Rischio è Mostrato alla Sezione 16.

Composizione Commenti

I dati pubblicati sono conformi alle ultime direttive CE.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso

Informazione Generale

Provvedere alle misure generali di pronto soccorso, riposo, calore e aria pulita. Di norma, in caso di dubbi o persistenza dei sintomi, contattare sempre un medico. Consultare immediatamente un medico in caso di ustioni della pelle e di lesioni agli occhi, per quanto minime esse siano. Il personale di pronto soccorso deve essere cosciente del rischio che corre durante il salvataggio.

Consultare un medico. Mostrare la presente scheda di sicurezza al medico in servizio. Potrebbe provocare reazioni asmatiche; va trattato come un allergene.

Se Inalata

Qualo il prodotto venga inalato e si presentino dei sintomi, spostare immediatamente il soggetto esposto all'aria aperta. Se il soggetto non fosse in grado di respirare, passare alla respirazione artificiale. Se la respirazione diventa difficoltosa, somministrare ossigeno. Chiedere un consulto medico.

Se Ingerita

I sintomi di tipo asmatico si possono presentare sia immediatamente, sia dopo diverse ore. In caso di reazione allergica respiratoria, consultare immediatamente un medico.

NON provocare il vomito Non somministrare mai nulla per via orale ad un soggetto non cosciente. Qualora il prodotto venga ingerito, rimuovere immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Tenere il soggetto a riposo, al caldo e all'aria fresca. Risciacquare scrupolosamente la bocca. Consultare immediatamente un medico.

A Contatto con la Pelle

Spostare il soggetto esposto dalla fonte di contaminazione Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e sapone. Una volta opportunamente lavate, coprire le parti di cute eventualmente interessate con del glicole polietilenico e sciacquare immediatamente una seconda volta con acqua e sapone, per rimuovere accuratamente possibili residui di glicole polietilene e isocianato. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

A Contatto con Gli Occhi

Non strofinare gli occhi. Evitare la contaminazione con occhi non colpiti. Qualora il prodotto venga a contatto con gli occhi, risciacquare delicatamente con acqua per almeno quindici (15) minuti, sollevando di tanto in tanto la palpebra superiore e quella inferiore. Rimuovere

le lenti a contatto se presenti e se tale operazione è semplice Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali Sintomi ed Effetti, Sia Acuti Che Ritardati

Informazione Generale	La gravità dei sintomi sopra descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione. Segni e sintomi di esposizione: tosse, respiro corto, mal di testa, nausea e vomito. Eventuali sintomi si possono presentare in un secondo momento. Gli effetti della sensibilizzazione potrebbero essere permanenti. È stato segnalato che la sovraesposizione cronica ai diisocianati può causare danni polmonari anche permanenti.
Se Inalata	Nocivo se inalato. Può provocare irritazione del tratto respiratorio. Se inalato, può provocare sintomi allergici e asmatici o difficoltà respiratorie.
Se Ingerita	L'ingestione può produrre disturbi gastrici, nausea, vomito e diarrea.
A Contatto con la Pelle	Potenziabile elemento di sensibilizzazione cutanea. Potrebbe causare reazioni allergiche a livello cutaneo. Può causare irritazione a contatto con la pelle.
A Contatto con Gli Occhi	Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione Dell'eventuale Necessità di Consultare Immediatamente un Medico e di Trattamenti Speciali

Note per il Dottore	Trattamento sintomatico
----------------------------	-------------------------

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione	Anidride carbonica (CO ₂), polvere chimica secca. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare eventuali contenitori chiusi.
Mezzi di Estinzione non Idonei	Hochvolumen-Wasserstrahl

5.2 Pericoli Speciali Derivanti dalla Sostanza o dalla Miscela

Prodotti di Combustione Pericolosi	L'eventuale combustione rilascia monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto, vapori di isocianato e tracce di cianuro di idrogeno.
Rischi Inusuali di Incendio ed Esplosione	Non si rilevano pericoli d'incendio o d'esplosione insoliti.
Pericoli Specifici	Riscaldando il prodotto, si possono formare dei vapori nocivi

5.3 Raccomandazioni per Gli Addetti All'estinzione Degli Incendi

Procedure Speciali Antincendio	Laddove possibile, spegnere l'incendio da una posizione protetta. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Mantenere areato per evitare fumi. Evitare di respirare i gas sprigionati dall'incendio. I contenitori in prossimità del fuoco vanno rimossi immediatamente o raffreddati con acqua, se la procedura risulta sicura.
Equipaggiamento Protettivo per Vigili del Fuoco	I vigili del fuoco devono indossare attrezzature idonee protettive e autorespiratori autonomi (SCBA) con maschera facciale completa e funzionante nella modalità a pressione positiva. Gli indumenti dei vigili del fuoco (compresi i caschi, gli stivali protettivi e i guanti) sono conformi alle norme europee EN 469 e forniscono un livello minimo di protezione per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni Personali, Dispositivi di Protezione e Procedure in Caso di Emergenza

Precauzioni Personali	Utilizzare abbigliamento protettivo come descritto nella Sezione 8 di questa scheda tecnica sulla sicurezza. Evitare l'inalazione di eventuali vapori ed il contatto con pelle e occhi. Fornire adeguata ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente, usare apposite protezioni per le vie respiratorie. Eliminare tutte le fiamme. Non toccare o camminare nei pressi di materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario evacuare le aree circostanti. Impedire l'ingresso di personale non protetto e non necessario. Leggere e seguire i suggerimenti del produttore.
Per Chi Interviene	Per il normale uso del prodotto, seguire i consigli per una manipolazione sicura e i suggerimenti per le attrezzature protettive.

6.2 Precauzioni Ambientali

Precauzioni Ambientali	Non riversare in reti fognarie e corsi d'acqua.
-------------------------------	---

6.3 Metodi e Materiali per il Contenimento e per la Bonifica

Metodi e Materiali per il Contenimento e per la Bonifica

NON toccare il materiale versato! Arrestare il versamento senza rischi, ove possibile. Indossare attrezzatura protettiva personale. Ventilare ed evacuare l'area. Escludere tutte le fonti d'ignizione.

Per le operazioni di pulizia, impiegare utensili antiscintilla e apparecchiature elettriche antideflagranti. In caso di versamento su larga scala, arginare l'area con la sabbia per evitare la diffusione. Raccogliere il liquido fuoriuscito, se possibile. Una volta raccolta l'eventuale fuoriuscita di liquido, non chiudere ermeticamente il contenitore. Ricollocare in una zona sicura e ben ventilata.

Assimilare i versamenti con materiale assorbente non combustibile - sabbia. Assicurarsi che eventuali materiali contaminati e prodotti di scarto siano raccolti e rimossi dall'area di lavoro al più presto, utilizzando un contenitore debitamente etichettato.

Soluzione per la neutralizzazione: mescolare i seguenti componenti in parti uguali in quantità totale pari a due volte il volume della fuoriuscita stimata. Sostanze: (1) acqua 80%, etere di petrolio 15% e detersivo per la casa 5%; (2) una miscela 50/50 di monoetanolammina e acqua. Si potrebbe formare del biossido di carbonio quando si trattano i prodotti di scarto con una neutralizzante.

6.4 Riferimento ad Altre Sezioni

Riferimento ad Altre Sezioni

Vedere la sezione 1 per i contatti in caso di emergenza. Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Manipolazione

Uso delle attrezzature per la protezione personale, vedere la sezione 8. Evitare l'inalazione di eventuali vapori ed il contatto con pelle e occhi. Usare solo in presenza di adeguati livelli di ventilazione. Indossare l'apposito respiratore, in caso di ventilazione insufficiente. Se necessario, utilizzare un sistema di ventilazione di scarico locale.

Tenere lontano da sorgenti di innesco. Evitare il contatto prolungato o ripetuto. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Non utilizzare lenti a contatto. Rimuovere eventuali indumenti contaminati e lavarli, prima di riutilizzarli.

7.2 Immagazzinamento

Precauzioni per lo Stoccaggio

Conservare in ambiente fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole o da eventuali sorgenti di innesco. Conservare il prodotto nel suo contenitore originale. Mantenere in posizione verticale, ben chiuso e fuori della portata dei bambini. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

La sostanza reagirà con l'acqua, producendo CO₂ in forma gassosa. In caso di contaminazione, si può rischiare un pericoloso accumulo di pressione. Non sigillare nuovamente eventuali contenitori contaminati. Si deve applicare uno strato di azoto secco ai contenitori NON contaminati, prima di sigillarli nuovamente. Non conservare in contenitori di rame (puro o in lega) o con superfici zincate. Temperatura di stoccaggio: 25-50 °C (77-122 °F).

Classe di Stoccaggio

Elementi di stoccaggio idroreattivi

7.3 Usi Finali Particolari

Usi Finali Particolari Descrizione d'Uso

Gli usi identificati per questo prodotto sono illustrati nella Sezione 1. Utilizzare solo in base a quanto indicato nelle specifiche raccomandazioni Riposizionare il tappo e richiuderlo dopo l'uso

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori Limite di Esposizione Professionale

Componente	STD	TWA (8 Hrs)	STEL (15mins)	Note
4,4'-methylenedi(cicloesil isocianato)dicloesilmetano-4,4'-di-isocianato	NIOSH		0,01 (1) ppm 0,11 (1) mg/m ³	
4,4'-methylenedi(cicloesil isocianato)dicloesilmetano-4,4'-di-isocianato	WEL	0.02 mg/m ³	0.07 mg/m ³	

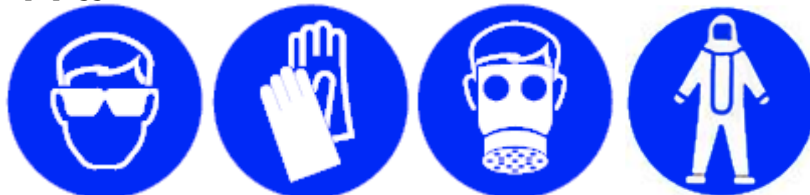
Commenti Sugli Ingredienti

Il "National Institute for Occupational Safety and Health" (NIOSH).

Linee guida sui limiti di esposizione sul luogo di lavoro (EH40/2005).
Decreto Legislativo n. 81/2008 Allegato XXXVIII Nessun limite di esposizione annotato per l'ingrediente/ gli ingredienti.

8.2 Controlli dell'Esposizione

Equipaggiamento Protettivo



Controlli Tecnici Idonei

Fornire una ventilazione adeguata, includendo un'appropriata estrazione locale, per garantire che non venga superato il limite d'esposizione occupazionale. Le strutture per la gestione di questo prodotto dovrebbero presentarsi sottoforma di sistema chiuso. Assicurare che le superfici e i pavimenti siano realizzati con materiali non permeabili.

Protezione Respiratoria

Laddove la valutazione del rischio mostri che i respiratori ad aria purificata sono appropriati, si consiglia l'uso di un respiratore a facciale completa conforme alla norma EN 143 e le cartucce filtranti del respiratore idonee come back-up per i controlli tecnici. Se si dovesse disporre di un respiratore come unico mezzo di protezione, utilizzare una maschera integrale.

Protezione delle Mani

Raccomandazioni: Respiratore con filtro combinato per vapori/particolato - tipo A2B2P3 (EN 141). ABEK (EN 14387). Consultare il produttore per consigli specifici. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard dedicati quali CEN (UE).

Laddove avvenga il contatto con il prodotto, si consiglia l'uso di guanti conformi agli standard pertinenti (ad es. Europa EN374). La scelta del materiale per i guanti dipende dalla considerazione dei tempi di penetrazione, dalla percentuale di diffusione e di decomposizione e dalla concentrazione specifica sul luogo di lavoro.

Protezione degli Occhi

Materiale consigliato: Gomma butilica. Consultare il produttore per consigli specifici. I guanti dovranno essere ispezionati prima dell'uso. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso, nel rispetto delle normative locali applicabili e delle buone pratiche di laboratorio. Per evitare il contatto con il presente prodotto, impiegare tecniche idonee per rimuovere i guanti (senza toccare la superficie esterna dei guanti).

Altro Protezione

Indossare occhiali protettivi o maschera per prevenire qualsiasi possibilità di contatto con gli occhi. Utilizzare attrezzatura per la protezione degli occhi testata e approvata in base a standard di governo appropriati come EN 166(UE).

Misure Igieniche

Indossare indumenti appropriati per prevenire qualsiasi possibilità di contatto con la pelle. Equipaggiamento di protezione personale suggerito: tute integrali e stivali resistenti alle sostanze chimiche. L'attrezzatura protettiva per il corpo del personale deve essere scelta in base dell'attività in esecuzione e ai relativi rischi implicati e dovrebbe essere approvata da un esperto. L'abbigliamento selezionato deve soddisfare i requisiti degli standard europei (EN 943).

Condizioni di Elaborazione

NON FUMARE NELL'AREA DI LAVORO! Lavarsi le mani alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare ed utilizzare la toilette. Mantenere il contenitore ben chiuso. Maneggiare in ottemperanza alle buone norme d'igiene industriale e di sicurezza. In caso di contaminazione del derma, lavare prontamente. Assicurarsi che i sistemi di risciacquo degli occhi siano localizzati in prossimità del luogo di lavoro.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazione Generale

Aspetto	Liquido.
Colore	Chiaro.
Odore	Nessuna informazione disponibile.
Soglia Olfattiva - Inferiori	Nessuna informazione disponibile.
Soglia Olfattiva - Superiori	Nessuna informazione disponibile.
pH, Soluzione Concentrata	Nessuna informazione disponibile.
pH, Soluzione Diluita	Nessuna informazione disponibile.
Punto di Fusione	Nessuna informazione disponibile.

Punto di Ebollizione Iniziale e Intervallo di Ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di Infiammabilità	197.00 °C
Velocità di Evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti Inferiori di Infiammabilità(%)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti Superiori di Infiammabilità(%)	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di Vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di Vapore (aria=1)	Non applicabile.
Densità Relativa	1.13g/cm ³ @ 25.00 °C
Densità di Massa	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità (le solubilità)	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di Decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di Ripartizione: n-Ottanolo/Acqua	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di Autoaccensione (°C)	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	135 mPas 25.00
Proprietà Esplosive	Non classificato come esplosivo.
Proprietà Ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre Informazioni

Peso Molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Composto Organico Volatile	Nessuna informazione disponibile.
Altre Informazioni	Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Reattività	Dalla reazione tra il prodotto e l'acqua si forma del biossido di carbonio. Può innescare una reazione esotermica a contatto con acqua, ammine, alcool e altri composti chimici attivi che contengono idrogeno.
-------------------	---

10.2 Stabilità Chimica

Stabilità	Il prodotto è stabile in condizioni normali di temperatura e se utilizzato in base alle specifiche raccomandazioni.
------------------	---

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose

Reazioni Pericolose	Nessuna informazione disponibile.
Polimerizzazione Pericolosa	Il prodotto potrebbe andare incontro a polimerizzazione al contatto con l'acqua o in caso di temperature eccessive.
La Polimerizzazione Descrizione	Reazione esotermica.

10.4 Condizioni da Evitare

Condizioni da Evitare	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di innesco, nonché eventuali prodotti incompatibili, ed evitare l'esposizione all'aria ad elevato tasso di umidità o all'acqua.
------------------------------	---

10.5 Materiali Incompatibili

Materiali Incompatibili	Può innescare una reazione esotermica a contatto con acqua, ammine, alcool e altri composti chimici attivi che contengono idrogeno. Evitare il contatto con acqua, agenti ossidanti, alcoli, ammine, basi e leghe di rame. Tenere lontano da metalli, agenti ad alto potere ossidante e materiali ad elevata capacità corrosiva.
--------------------------------	--

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Prodotti di Decomposizione Pericolosi	La degradazione termica o la combustione potrebbero liberare ossidi di carbonio e altri gas o vapori tossici. La degradazione termica potrebbe produrre ossidi di carbonio e azoto, cianuro di idrogeno e acido isocianico.
--	---

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni Sugli Effetti Tossicologici

Informazioni Sugli Effetti Tossicologici	Informazioni tossicologiche non presenti per il prodotto finale complessivo.
Tossicità Acuta (Orale LD50)	Dati relativi agli omopolimeri di esametilene diisocianato: ratto > 5.000 mg/kg. Dati per il 4,4'-diisocianato di dicicloesilmetano: ratto 9.900 mg/kg.
Tossicità Acuta (Cutaneo LD50)	Dati relativi agli omopolimeri di esametilene diisocianato: coniglio > 2.000 mg/kg. Dati per il 4,4'-diisocianato di dicicloesilmetano: coniglio > 10.000 mg/kg.
Tossicità Acuta (Inalazione LD50)	Dati per il 4,4'-diisocianato di dicicloesilmetano: ratto 434 mg/m3 (4 ore).
Gravi Danni Oculari/Irritazione Oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione Cutanea/Irritazione Cutanea	Il prodotto è classificato come corrosivo o irritante per la pelle.
Sensibilizzazione Respiratoria Sensibilizzazione Cutanea	Il prodotto è classificato come un rischio per la respirazione. Il prodotto è classificato come un pericolo per la sensibilizzazione cutanea.
Mutagenicità delle Cellule Germinali	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Specifica per Organi Bersaglio (STOT) – Esposizione Singola	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Specifica per Organi Bersaglio (STOT) – Esposizione Ripetuta	In caso di inalazione, può causare danni agli organi interni a valle di un'esposizione prolungata o ripetuta. In soggetti già sensibilizzati, si potrebbe verificare una grave reazione allergica a seguito di un'eventuale esposizione successiva, anche se molto lieve.
Se Inalata	Nocivo se inalato. Può provocare irritazione del tratto respiratorio. Se inalato, può provocare sintomi allergici e asmatici o difficoltà respiratorie.
Se Ingerita	L'ingestione può produrre disturbi gastrici, nausea, vomito e diarrea.
A Contatto con la Pelle	Potenziabile elemento di sensibilizzazione cutanea. Potrebbe causare reazioni allergiche a livello cutaneo. Può causare irritazione a contatto con la pelle.
A Contatto con Gli Occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Gestione dei Rifiuti	Quando si trattano i rifiuti, è necessario tenere in debita considerazione le avvertenze applicabili al trattamento del prodotto.
Rotte di Entrata Organi Bersaglio	Nessuna informazione disponibile. Occhi, pelle, apparato digerente, sistema respiratorio.
Pericolo in Caso di Aspirazione Tossicità per la Riproduzione	Nessuna informazione disponibile. Tossicità rispetto al sistema riproduttivo/alla fertilità: inalazione, 6 ore/giorno per 7 giorni/settimana (ratto, maschio/femmina), NOAEL (parentale): 1,00 mg/m3, NOAEL (F2): 6,00 mg/m3.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Tossicità Acuta - Pesce	4,4'-diisocianato di dicicloesilmetano (tossicità acuta e prolungata per i pesci): LC50 1,2 mg/l (pesce zebra, 96 ore)
Tossicità Acuta - Invertebrati Acquatici	4,4'-diisocianato di dicicloesilmetano (tossicità acuta per gli invertebrati acquatici): ECO > 8,3 mg/l (pulce d'acqua, 48 ore)
Tossicità Acuta - Piante Acquatiche	4,4'-diisocianato di dicicloesilmetano (tossicità per le piante acquatiche): EC50 > 5 mg/l, punto finale: crescita (alghe verdi, 72 ore)
Tossicità Acuta - Microrganismo	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Pesce	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Invertebrati Acquatici	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Piante Acquatiche	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Microrganismo	Nessuna informazione disponibile.
Ecotossicità	Non sono disponibili informazioni ecologiche sul prodotto finito.
Eco Toxicological Information	Tossicità ecologica non disponibile in merito al prodotto finito in generale.

12.2 Persistenza e Degradabilità

Degradabilità	Il prodotto non è facilmente biodegradabile.
Richiesta Biologica di Ossigeno	Domanda teorica di ossigeno per gli organismi biologici (ThBOD): 2.195 mg/g.
Richiesta Chimica di Ossigeno	Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Potenziale di Bioaccumulo	Non ci sono dati disponibili in merito al bioaccumulo.
Fattore di Bioaccumulo	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di Ripartizione: n-Ottanolo/Acqua	Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità

Mobilità	Nessuna informazione disponibile.
-----------------	-----------------------------------

12.5 Risultati Della Valutazione PBT e vPvB

Risultati Della Valutazione PBT e vPvB	Nessuna informazione disponibile.
---	-----------------------------------

12.6 Altri Effetti Avversi

Altri Effetti Avversi	Nessun dato disponibile.
------------------------------	--------------------------

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Gestione dei Rifiuti	Quando si trattano i rifiuti, è necessario tenere in debita considerazione le avvertenze applicabili al trattamento del prodotto.
-----------------------------	---

13.1 Metodi di Trattamento dei Rifiuti

Metodi di Eliminazione	Smaltimento dei rifiuti e residui conforme alle disposizioni amministrative locali e con tutte le regolamentazioni locali, nazionali e internazionali. Per lo smaltimento dei rifiuti, utilizzare un agente di smaltimento industriale autorizzato. Si possono far incenerire eventuali rifiuti da una struttura autorizzata.
-------------------------------	---

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Numero ONU (ADR)	Non applicabile.
Numero ONU (IMDG)	Non applicabile.
Numero ONU (IATA)	Non applicabile.

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU

ADR Nome di Spedizione dell'ONU	Non applicabile.
IMDG Nome di Spedizione dell'ONU	Non applicabile.
IATA Nome di Spedizione dell'ONU	Non applicabile.

14.3 Classe/i di Pericolo Connesse al Trasporto

ADR Classe	Non applicabile.
IMDG Classe	Non applicabile.
IATA Classe	Non applicabile.

Etichette di Trasporto Non applicabile.

14.4 Gruppo di Imballaggio

ADR/RID/ADN Gruppo di Imballaggio	Non applicabile.
IMDG Gruppo di Imballaggio	Non applicabile.
IATA Gruppo di Imballaggio	Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'Ambiente

ADR	No
IMDG	No
IATA	No

14.6 Precauzioni Speciali per Gli Utilizzatori

EMS	Non applicabile.
Codice di Azione di Emergenza	Non applicabile.
Numero di Identificazione del Pericolo (ADR)	Non applicabile.
Codice Restrittivo per Tunnel	Non applicabile.

14.7 Trasporto di Rinfuse Secondo l'Allegato II di MARPOL112 e il Codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni Legislative e Regolamentari su Salute, Sicurezza e Ambiente Specifiche per la Sostanza o la Miscela

Legislazione EU	Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. La scheda dati di sicurezza del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals), allegato IV è attuata come allegato II del Regolamento REACH UE n. 453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica il regolamento (CE) 1907/2006.
Codice Deontologico	Nota Guida sui limiti di esposizione sul luogo di lavoro EH40/2005. Decreto legislativo n. 81/2008, allegato XXXVIII.
Valutazione Della Sicurezza Chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione rispetto alla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazione Generale	La presente scheda dati di sicurezza è conforme al regolamento Reach (CE) n. 453/2010.
Revisione Commenti	Classificazione di trasporto aggiornata. Si tratta di un problema secondario.
Data di Revisione	17/07/2018
Sostituisce Data	24/01/2018
Revisione	2
Stato del Foglio Dati d Sicurezza	Approvato.

Dichiarazioni di Pericolo Totale

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H331	Tossico se inalato.

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H332	Nocivo se inalato.

Disclaimer

Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico indicato e non possono essere ritenute valide per tale materiale utilizzato insieme a qualsiasi altro materiale o in una qualsiasi procedura. Tali informazioni rappresentano il meglio delle conoscenze dell'azienda e sono redatte in modo accurato e affidabile alla data della sua pubblicazione. Tuttavia, non viene data alcuna assicurazione o garanzia circa l'accuratezza, l'attendibilità o la completezza di queste informazioni. È responsabilità dell'utilizzatore accertarsi che tali informazioni siano adeguate alle proprie esigenze d'impiego.